

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTRASTO DELL'ABUSIVISMO NELLE IMPRESE DI SERVIZI E DELLE PRODUZIONI

* * *

Addi, 30 aprile 2016

Il presente protocollo viene stilato tra il Comune di
Rappresentato da

e la sotto indicata Associazione di categoria

CNA - Confederazione Nazionale dell' Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Piacenza rappresentata dal Sig. Dario Costantini Presidente di CNA Piacenza

premessa

Considerato che le attuali condizioni socio/economiche impongono una riflessione ad ampio raggio sulle piccole, medie e grandi imprese insediate sul territorio, che costituiscono la struttura portante dell'assetto produttivo, ma che risentono dell'intensificarsi di alcuni fenomeni quali l'abusivismo e la concorrenza sleale, rendendo necessaria una stretta e sinergica collaborazione con l'ente locale per arginare gli stessi, intervenendo, in tal modo, a sostegno anche dei consumatori e dell'intera collettività, tra le quali sono ricomprese le così dette " fasce deboli";

Ritenuto pertanto necessario attivare diversi canali per informare, da un lato, l'opinione pubblica locale della presenza di questi fenomeni nel tessuto connettivo sociale e, dall'altro, sensibilizzare i cittadini sugli effetti collaterali negativi che possono avere l'adozione di comportamenti non rispettosi delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e sanitarie quali, ad esempio, la richiesta di servizi e forniture di prodotti a personale non qualificato, la richiesta di servizi ad imprese che utilizzano lavoratori non regolari o l'acquisto di merce da coloro che non sono titolari di apposita autorizzazione o licenza, né sono comunque legittimati alla vendita, poiché, in tal modo, si favorisce, direttamente o indirettamente, la concorrenza sleale ed altre forme criminose di sfruttamento della manodopera, di lavoro nero, di evasione fiscale, determinando, in molti casi, anche pericolo per la salute,

Ritenuto altresì necessario dotarsi di precise linee di azione per contrastare questi fenomeni che, in costante aumento, rischiano di espellere dal mercato le piccole e medie imprese, che oltre a rispettare le regole fiscali, igienico sanitarie ed urbanistiche, operano per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e dotare gli ambienti produttivi dei prescritti requisiti igienico-sanitari, investono in qualità e formazione del personale, al fine di fornire ai cittadini-clienti la massima professionalità e competenza;

Per tutto quanto sopra esposto,

Il Comune sopra indicato e l'Associazione di Categoria di cui sopra, di seguito denominata semplicemente

"CNA", convengono quanto segue:

La CNA si impegna a:

- 1) Articolare nei prossimi mesi, in collaborazione con il Comune, una campagna informativa fornendo locandine per esposizione sia nelle bacheche dei Comuni, che nelle aziende socie, per invitare i cittadini ad utilizzare solo imprese regolari per la fornitura di prodotti e servizi.

- 2) istituire presso la propria sede Provinciale un punto di raccolta delle segnalazioni di eventuali attività esercitate senza il pieno e costante rispetto delle vigenti disposizioni legislative e normative del settore di riferimento. Tali segnalazioni potranno essere inviate all'indirizzo noabusivismo@cnapc.it
- 3) Inviare ad uno sportello specifico che il Comune si impegna ad individuare, "Segnalazioni Qualificate", ritenendosi tali le informazioni che riguardano specifiche posizioni soggettive e/o documentano comportamenti omissivi, elusivi od evasivi di vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
- 4) proseguire nella informazione ai propri associati riguardo al rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento al legittimo esercizio dell'attività, la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli adempimenti fiscali.

I Comuni sopra indicati si impegnano a:

- 1) sviluppare le informazioni ritenute rilevanti trasmesse spontaneamente dalla CNA secondo le procedure amministrative prestabilite e vigenti presso lo stesso Sportello indicato dal Comune.
- 2) adottare gli specifici provvedimenti eventualmente necessari per rendere cogente il divieto di offerta dei servizi nonché prodotti abusivi o irregolari su tutto il territorio comunale.
- 3) Convocare annualmente la CNA, al fine di verificare l'efficacia di quanto convenuto ed eventualmente programmare ulteriori iniziative per raggiungere e implementare gli obiettivi prefissati;
- 4) Diffondere congiuntamente le informazioni sull'attività svolta oggetto del protocollo.

COMUNE DI

CNA PIACENZA
